

Le iniziative Previste anche occasioni di lavoro

Viaggiare e studiare in tutta Europa Con costi ridotti

I programmi tagliati su misura per i giovani

Un anno in Europa gratis. Per approfondire la conoscenza di una lingua, esplorare culture e modi di vivere differenti oppure acquisire specifiche competenze professionali. È possibile grazie a "Gioventù in azione", il programma dell'Unione Europea per la mobilità degli under 30. Il progetto, dotato di un bilancio pari a 885 milioni di euro, permette di vivere per 365 giorni in uno o più paesi della Ue senza spendere un euro.

I giovani che vi aderiscono hanno, infatti, viaggio, vitto e alloggio pagati. Nel corso dei 12 mesi lavorano per circa 30 ore settimanali in un ambito affine ai loro interessi. In cambio ricevono un pocket money mensile per le piccole necessità. Seguono, inoltre, un programma definito sulla base del loro curriculum e hanno un tutor che li segue giorno dopo giorno. I requisiti per partecipare sono minimi: basta ave-

re tra i 18 e i 30 anni ed essere cittadini europei. Non è neppure richiesta la conoscenza dell'inglese o dell'idioma del luogo di destinazione. Quando si arriva sul posto si frequenta un corso di lingua, ovviamente gratuito.

In questo modo "Gioventù in azione", il cui programma attuale è in scadenza nel 2013, si propone di sviluppare la cittadinanza attiva e di promuovere l'apprendimento interculturale. Per informazioni e adesioni: www.agenziagiovani.it.

Ma le opportunità a costo zero non finiscono qui. Un'occasione interessante per familiarizzare con altri paesi

Under 30

«Gioventù in azione», il programma Ue per la mobilità degli under 30, vale 885 milioni di euro

è offerta dai campi di lavoro. In tal caso si mettono a disposizione le proprie capacità professionali, e talora anche la propria mano d'opera, per realizzare un progetto concreto. Può essere, per esempio, l'organizzazione di una struttura pubblica (come una scuola o un teatro), la catalogazione di reperti archeologici oppure un intervento di recupero ambientale. Vitto e alloggio sono gratuiti. Nella maggior parte dei casi viene erogato anche un contributo per coprire le spese di viaggio. La durata, tuttavia, è un po' più breve e va, in media, dalle 2 alle 4 settimane. Tra le associazioni che organizzano queste iniziative: www.iboitalia.org, www.yap.it e www.unaltromondo.it.

Per chi ama i bambini il lavoro au pair può essere un'ottima soluzione. La ragazza o il ragazzo alla pari viene ospitato da una famiglia straniera, che gli offre vitto, al-

loggio e l'*argent de poche* settimanale. In cambio l'*au pair* si occupa, per una parte del giorno e qualche sera, di accudire i più piccoli. Ha, pertanto, la possibilità, senza spendere alcunché, di migliorare la conoscenza della lingua e di visitare il paese in cui risiede. Naturalmente è richiesta una conoscenza

di base dell'idioma locale e la disponibilità a trasferirsi per almeno 3-6 mesi, così da garantire una certa continuità nella cura dei bambini. Le offerte si trovano su siti come www.aupair.com, www.aupair-world.it e www.iapa.org.

Anna Zinola

© RIPRODUZIONE RISERVATA